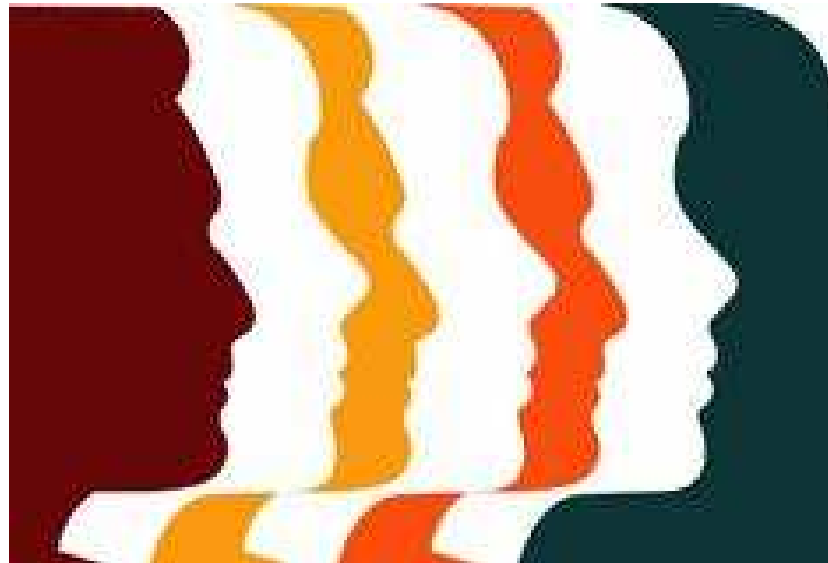




Le abilità linguistiche e comunicative degli studenti in vista del passaggio all'Università

Gli esiti di una ricerca esplorativa



Statisticamente tutto si spiega, personalmente tutto si complica

(Daniel Pennac)

1. Problemi considerati
2. Obiettivi, strumenti, caratteri della ricerca
3. Struttura della prova
4. Esiti generali
5. Autovalutazione degli studenti
6. Spunti di riflessione



Problemi considerati

Risultati delle ricerche e monitoraggio sull'esame di stato effettuati dall'Iprase del Trentino (dal 1999).

- All'esame di stato arrivano studenti che hanno avuto molti debiti scolastici, parecchi dei quali non recuperati o recuperati solo in parte:
 - ✓ a.s. 2006/7: il 35% degli alunni e delle alunne è stato ammesso alla classe successiva con uno o più debiti (dati dell'Assessorato all'Istruzione);
 - ✓ un'alta percentuale di studenti che hanno concluso il ciclo secondario si iscrivono all'università (68% in Trentino nel 2007/8*).

**Le lacune accumulate condizionano
i percorsi post-secondari dei giovani.**

* Indicatori strutturali e congiunturali sulla situazione economica e sociale del Trentino, curati annualmente da Opes per la PAT

Problemi considerati

Anche l'università si confronta con una scolarizzazione che si può definire “di massa”, con **fenomeni di abbandono e dispersione** e con il problema della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento:

- ✓ Il 20% di studenti lascia dopo il primo anno e solo il 50% completa gli studi conseguendo il titolo*; la dispersione colpisce anche i giovani iscritti all'Università di Trento.

Come prevenire l'accumulo di lacune di apprendimento?

Importanza del **rapporto scuola-università** per elevare il livello delle capacità degli alunni, la qualità dell'istruzione e per dare vita ad un **orientamento più efficace**.

* Stime del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario relative all'anno accademico 2005/6 .

Problemi considerati

- Docenti dell'Università e della Scuola Superiore hanno messo in luce il problema di una **diffusa difficoltà comunicativa e linguistica degli studenti**, evidenziando anche la difficoltà di passaggio tra ambiti di riferimento e di registri linguistici diversi.
 - Sono state evidenziate alcune capacità fondamentali da considerare con particolare attenzione:
 - **Leggere e capire testi** anche diversi da quelli verbali come grafici, tabelle, indici;
 - **Integrare informazioni da più fonti** e metterle in relazione con la propria enciclopedia;
 - **Usare strumenti** che permettono di accedere alle **fonti** del sapere;
 - **Leggere, capire, riscrivere un testo** con correttezza e buon dominio sintattico.
-

Problemi considerati

- L'Iprase ha analizzato recentemente **un campione di prime prove di argomento storico** dell'anno 2003 e 2004: i risultati confermano la difficoltà degli studenti nella scrittura di testi su argomenti di carattere disciplinare e interdisciplinare e nell'utilizzare testi di altri come fonti di dati e conoscenze da inserire nella propria argomentazione.

Competenza comunicativa: una questione strategica

- *Relazione* della Commissione Europea a Lisbona (maggio 2000), obiettivi strategici per la qualità dell'istruzione: tra gli indicatori individuati viene dato un ruolo centrale alla **lettura**.
 - *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (18 dicembre 2006)*, prima competenza chiave: **Comunicazione nella madrelingua**.
-

La ricerca: obiettivi principali

- Offrire al sistema scolastico e formativo provinciale elementi utili per una riflessione su **alcune abilità e competenze riferite alla padronanza linguistica e comunicativa** da fare raggiungere agli studenti del ciclo secondario superiore, al fine di rendere possibile il loro futuro sviluppo personale, culturale e professionale.
- Promuovere, su tale tema, una **riflessione condivisa tra Scuola e Università.**



La ricerca: strumenti

1. **Prova**, intesa come **strumento di monitoraggio** delle abilità e competenze linguistiche e comunicative possedute dagli studenti.
 2. **Questionario** per rilevare le competenze e le abilità che gli studenti dichiarano di avere esercitato e acquisito nel loro percorso scolastico - ma non solo - in merito alla lettura e produzione di testi.
-

Caratteri della ricerca

La ricerca ha **carattere esplorativo**; è servita a:

- somministrare la prova ad un numero consistente di studenti;
 - testarne l'attendibilità e la validità;
 - avviare uno scambio ed una conoscenza concreta tra due ordini di istruzione (la scuola secondaria di secondo grado e l'università) che, pur condividendo alcuni problemi, faticano a comunicare e a interagire.
-

Caratteri della ricerca

L'obiettivo della rilevazione “Lingua e linguaggi” non è di attribuire un giudizio ad una prestazione, ma di monitorare le competenze comunicative con lo scopo di contribuire ad **un miglioramento della didattica, mettendo al centro i processi di apprendimento.**

L'**ipotesi di ricerca** è di rendere evidente che:

- il compito di contribuire alla costruzione di buone capacità linguistiche non è solo degli insegnanti di italiano ma **di tutte le discipline,**
 - di aprire un dibattito sfidante che metta al centro il lavoro collaborativo dei docenti al fine di individuare **abilità e competenze** da promuovere e **strategie didattiche condivise e declinate nelle varie discipline** (interdisciplinarietà),
 - di puntare, nella didattica, sulle **abilità e competenze significative** per gli alunni e le alunne: perseguire sia il raggiungimento diffuso di prestazioni essenziali, sia la valorizzazione di propensioni e capacità personali.
-

Target e somministrazione

Nell'a.a. 2006/7 è stato chiesto ai referenti dell'orientamento dell'**università** la disponibilità a somministrare la prova nel primo anno di corso; l'adesione alla richiesta è avvenuta con riscontri e modalità diversi nelle varie facoltà; la prova è stata compilata da 335 studenti di varie facoltà.

Nel mese di aprile e maggio 2007 è avvenuta una somministrazione nelle **scuole superiori** che ha coinvolto 725 studenti.

Dati sulla somministrazione

Studenti della Scuola secondaria superiore

	Classi	Studenti
Licei	22	325
Istituti tecnici	19	325
Ist. professionali	6	75
Totale	47	725

Studenti dell'Università

	Studenti
Facoltà di Scienze	28
Facoltà di Ingegneria	23
Facoltà di Sociologia	106
Facoltà di Lettere	42
Facoltà di Giurisprudenza	129
Facoltà di Scienze cognitive	7
Totale	335

Condizioni della somministrazione

- Campione non probabilistico
- In alcune facoltà universitarie la partecipazione è stata poco significativa

Aspetti positivi:

- La risposta da parte delle scuole superiori è stata superiore all'attesa
 - Vari docenti universitari si sono mostrati sensibili e interessati alla sperimentazione
-

Attendibilità della prova

⇒ Indice di facilità: 0,57 (Fascia ottimale 0,55-0,65)

⇒ Indice di varianza (capacità di discriminare): 0,18
(Fascia ottimale 0,15-0,20)

⇒ Coerenza interna (Alpha di Cronbach): 0,87 (buoni i
valori superiori a 0,80)

Caratteristiche della prova

La prova è composta di:

- *61 item*, in maggioranza chiusi, con 4 o più alternative
- *una prova aperta* che impegna lo studente nella parafrasi di una poesia

I testi di riferimento sono 19:

- *12 verbali* (testi informativi, regolativi, argomentativi, a carattere scientifico, filosofico, economico, letterario...)
- *6 non verbali* (testi iconici, tabelle, grafici, schemi)

In sintesi la prova cerca di sondare abilità logico-linguistiche di carattere trasversale e riferite ad ambiti disciplinari diversi.

Caratteristiche generali della prova

La prova:

valuta le abilità di comprensione di un testo nella sua globalità e nelle sue singole parti

valuta la produzione scritta nella forma della parafrasi, cioè della *risrittura da testi*

non valuta le informazioni di natura culturale, letteraria o più genericamente enciclopedica ma fa riferimento ad abilità e competenze, a *operazioni da compiere su testi*

esclude la verifica del variegato insieme della abilità produttive più personali e creative

Scelta dei testi e delle domande

I testi e le domande sono stati scelti per indurre gli studenti ad una **lettura non superficiale ma attenta e riflessiva**, nell'ipotesi che uno dei problemi fondamentali nelle carenze linguistiche dei giovani stia nella loro difficoltà ad **esercitare una paziente e concentrata lettura**.

Scelta di testi informativi di **vario tipo**, sia **verbali** (espositivi, argomentativi, regolativi, descrittivi a carattere scientifico, economico, statistico, filosofico, letterario, ecc.) sia **non verbali** (iconici, tabelle, grafici, schemi).

Leggere e capire testi di vario tipo

Comprendere il significato generale

Parafrasare un testo poetico

Compiere inferenze

**Comprendere testi
di vario tipo**

**Operare analisi e sintesi su
testi verbali e non verbali**

**Individuare/ricercare
informazioni**

**Operare con competenza
semantico/ lessicale**



Principali abilità linguistiche testate

LEGGERE E CAPIRE TESTI DI VARIO TIPO

ABILITÀ

1. CAPACITÀ DI COMPrensIONE GENERALE DI UN TESTO

2. CAPACITÀ DI COMPIERE INFERENZE

3. CAPACITÀ DI INDIVIDUARE E RICERCARE INFORMAZIONI

4. CAPACITÀ DI OPERARE ANALISI E SINTESI SU TESTI VERBALI E NON VERBALI

5. CAPACITÀ SEMANTICO/LESSICALE

6. CAPACITÀ DI PARAFRASARE

Cogliere il significato globale e locale di un testo e ricavarne le informazioni implicite (21 items)

Riconoscere le informazioni e la loro organizzazione operando su testi verbale e non verbali (20 items)

Riconoscere il significato di singoli termini o locuzioni (20 items)

Principali abilità linguistiche testate

La parte della prova composta principalmente di item chiusi indaga la competenza di lettura, sondando la capacità di **individuare l'idea centrale** (tema di base) o di individuare **scopo, destinatario, situazione contesto**; di **ricavare informazioni specifiche**; di capire l'articolazione del testo, i segnali di superficie, il **non detto o le informazioni implicite**; di analizzare e sintetizzare anche **testi non verbali**. Varie domande intendono inoltre verificare la competenza d'uso del dizionario e la **competenza lessicale**.

La **prova aperta** ha un carattere particolare in quanto richiede di cimentarsi in una delle prestazioni più complesse delle abilità linguistiche, dato che la parafrasi suppone il capire profondo di un testo poetico, di un testo cioè nel quale "le tensioni linguistiche arrivano al loro punto più alto". È la prova **più sperimentale**.

Principali abilità linguistiche testate

ABILITÀ	OPERAZIONI	FORMATI DEL TESTO
Capacità di comprensione generale di un testo	<i>Capire:</i> il tema di base; testi di sintesi completi ed esaurienti (es. titoli); lo scopo linguistico; la situazione in cui il testo è stato prodotto; il 'fatto centrale', assegnandogli un titolo; i segnali di coesione, ricostruendo la coesione del testo.	<i>Verbale:</i> informativo a carattere scientifico (biologia, fisica); argomentativo a carattere economico e statistico; informativo a carattere linguistico; testo scritto per essere detto; informativo a carattere ecologico. <i>Non verbale:</i> iconico a carattere storico; schemi di un'argomentazione (storia della scienza).
Capacità di compiere inferenze	<i>Ricavare:</i> le informazioni implicite o il non detto, anche integrando conoscenze presenti nel testo con conoscenze già possedute.	

Principali abilità linguistiche testate

ABILITÀ	OPERAZIONI	FORMATI DEL TESTO
Capacità di individuare e ricercare informazioni	<i>Orientarsi:</i> nell'apparato di un lemma e riconoscere sigle, simboli, abbreviazioni; nei contenuti di un libro usandone correttamente gli indici; in ambiti extratestuali per integrare le informazioni contenute nel testo.	<i>Verbale:</i> descrittivo a carattere scientifico (biologia); informativo-regolativo (indice di un libro); espositivo/informativo (voci di dizionario). <i>Non verbale:</i> tabelle; grafici; schemi.
Capacità di operare analisi e sintesi su testi verbali e non verbali	<i>Operare:</i> su tabelle (riconoscere testi verbali che interpretano dati); su grafici e tabelle (riconoscere gli elementi di un grafico ricavato da una tabella); su schemi formali, correlandoli al contenuto di un testo.	

Principali abilità linguistiche testate

ABILITÀ	OPERAZIONI	FORMATI DEL TESTO
Capacità semantico/lessicale	<i>Riconoscere:</i> il significato di parole nel contesto e fuori contesto, attraverso la sostituzione di parole di significato affine, risalendo all'etimologia o ricorrendo alle regole di formazione delle parole; le parole di un elenco che più propriamente completano un testo e i termini pertinenti ad una definizione data; i termini e le espressioni appartenenti a un lessico specialistico.	<i>Verbale:</i> informativo a carattere scientifico (chimica, fisica); informativo a carattere linguistico; testo scritto per essere detto; argomentativo a carattere filosofico, antropologico, naturalistico; espositivo/informativo (definizioni di termini).

La prova di riscrittura parafrastica

Perché la parafrasi? Decisione di testare la scrittura in quanto è un'abilità importante e praticata a scuola, ma che si ritiene difficile da valutare in modo "oggettivo".

Si è optato per una **prova di riscrittura**, vincolata al testo di partenza, per renderne possibile la somministrazione (e valutazione) su larga scala.

Importanza della scrittura da testi: suppone capacità di lettura, comprensione globale e locale e abilità di riutilizzo del materiale linguistico (specie lessicale).

Esiti generali della prova

Statistiche di base riferite al totale degli allievi testati

	N	Minimo	Massimo effettivo	Massimo teorico	Media	Ds
Prova (esclusa parafrasi)	1060	6,8	55,0	56,8	33,3	8,4
Parafrasi	1026	0	7,7	8,8	3,7	1,5
Prova, compresa parafrasi	1060	7,5	58,8	65,6	36,8	9,2



Esiti generali della prova

Il punteggio medio di tutti* gli allievi testati (prova con parafrasi: punti 36,8) **supera la metà del punteggio teorico ottenibile** (copertura del **56%**) e lo stesso vale per il punteggio relativo alla prova senza parafrasi (**59%** di copertura, con punti 33,3).

La differenza più consistente si registra a livello di **prova aperta** (parafrasi punti: 3,7) dove il valore medio segnala un livello di copertura del **40%**.



Esiti generali della prova

Statistiche di base riferite agli allievi della Scuola superiore

	N	Minimo	Massimo effettivo	Massimo teorico	Media	Ds
Prova (esclusa parafrasi)	725	7,4	51,4	56,8	32,6	7,9
Parafrasi	715	0,0	7,7	8,8	3,6	1,4
Prova, compresa parafrasi	725	8,0	57,4	65,6	36,2	8,5

Statistiche di base riferite agli studenti frequentanti il primo anno di università

	N	Minimo	Massimo effettivo	Massimo teorico	Media	Ds
Prova (esclusa parafrasi)	335	6,8	55,0	56,8	34,8	9,3
Parafrasi	311	0,0	7,6	8,8	3,8	1,6
Prova, compresa parafrasi	335	7,5	58,8	65,6	38,3	10,5

Esiti generali della prova

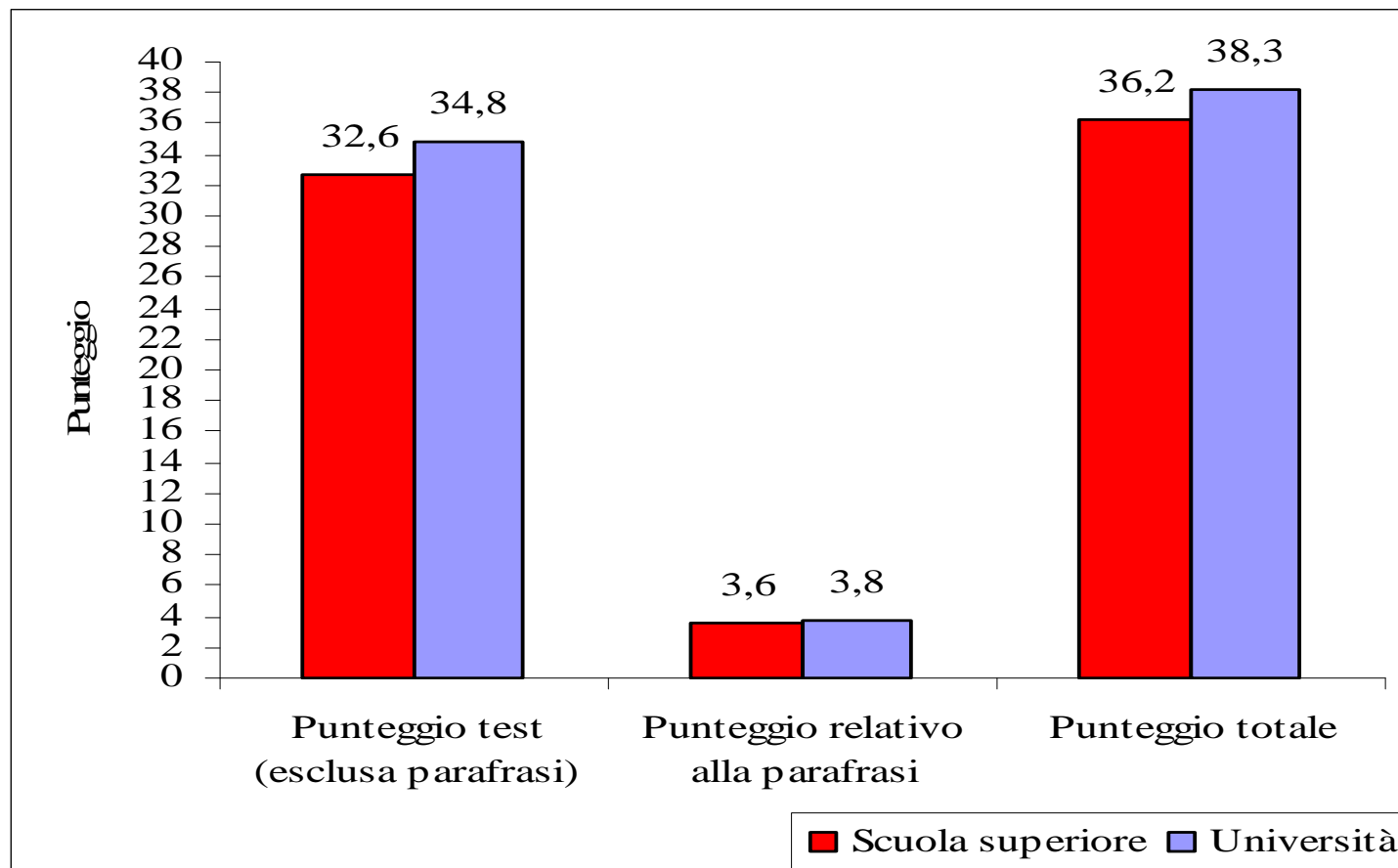
Le differenze più consistenti tra allievi delle superiori e studenti universitari sono nel **punteggio della prova esclusa la parafrasi**: tali differenze sono statisticamente significative; minori sono le differenze nella prova della parafrasi.

Gli allievi delle superiori e dell'università si differenziano anche rispetto al **punteggio massimo ottenuto**:

⇒ punteggi più alti alle **superiori**: **51,4** (prova esclusa parafrasi), **7,7** (parafrasi), **57,4** (totale);

⇒ all'**università** di **55** (prova esclusa parafrasi), **7,6** (parafrasi), **58,8** (totale).

Esiti generali della prova



N=1060

Esiti della prova per tipi di scuola

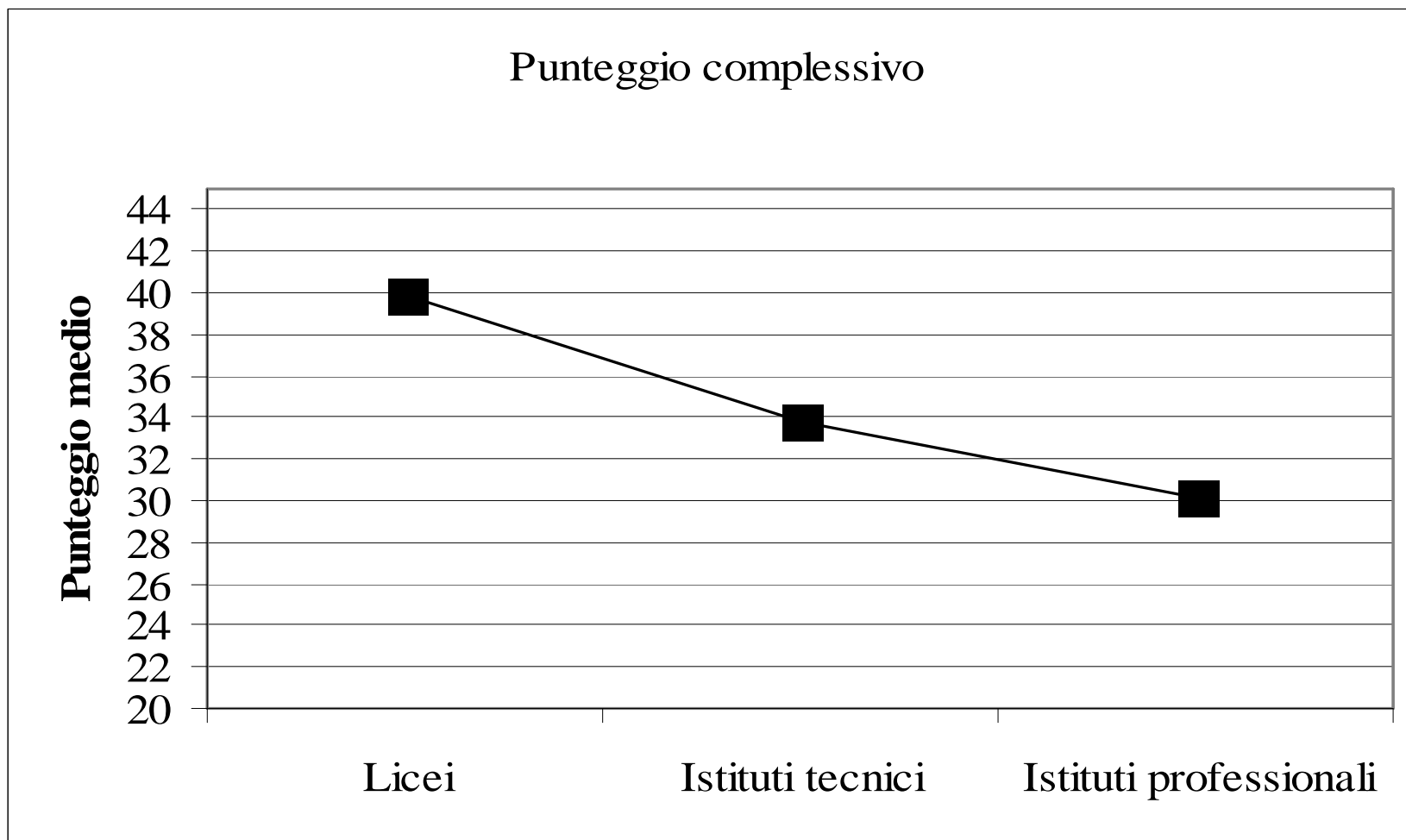
Scuola superiore: esiti per tipologie scolastiche

		N	Media
Prova (esclusa parafrasi)	Licei	325	35,8
	Istituti tecnici	325	30,5
	Istituti professionali	75	27,4
Parafrasi	Licei	323	4,1
	Istituti tecnici	320	3,3
	Istituti professionali	72	2,9
Prova, compresa parafrasi	Licei	325	39,9
	Istituti tecnici	325	33,8
	Istituti professionali	75	30,2

Il punteggio dei **licei (classico e scientifico)** si differenzia in modo statisticamente rispetto al punteggio degli *istituti tecnici e professionali*.

Non solo c'è differenza tra tipi di scuole ma anche **all'interno delle scuole**.

Esiti della prova per tipi di scuola



N=725

Esiti della prova per abilità e per scuola-università

Punteggi medi per abilità linguistiche e per scuola-università

	Scuola superiore (725)	Università (335)	P.max. ott.
	Media	Media	
Comprendere il significato generale	6,5	7,0	12
Compiere inferenze.	4,5	4,6	6,6
Ricerca/ind. informazioni	4,5	4,8	8,4
Operare analisi e sintesi su testi verb. e non	4,9	5,1	8,6
Operare con comp. semantico lessicale	10,0	11,1	17,2
Parafrasare	3,6	3,8	8,8

N=1060

Esiti della prova

1.

Compiere inferenze: esito vicino al punteggio massimo ottenibile. La differenza tra scuola e università è contenuta.

È un'abilità importante che gli studenti sembrano aver acquisito in misura soddisfacente.

2.

Comprendere il significato generale, Operare con competenza semantico lessicale : esiti lontani dal punteggio massimo ottenibile; l'esito degli studenti universitari è più alto

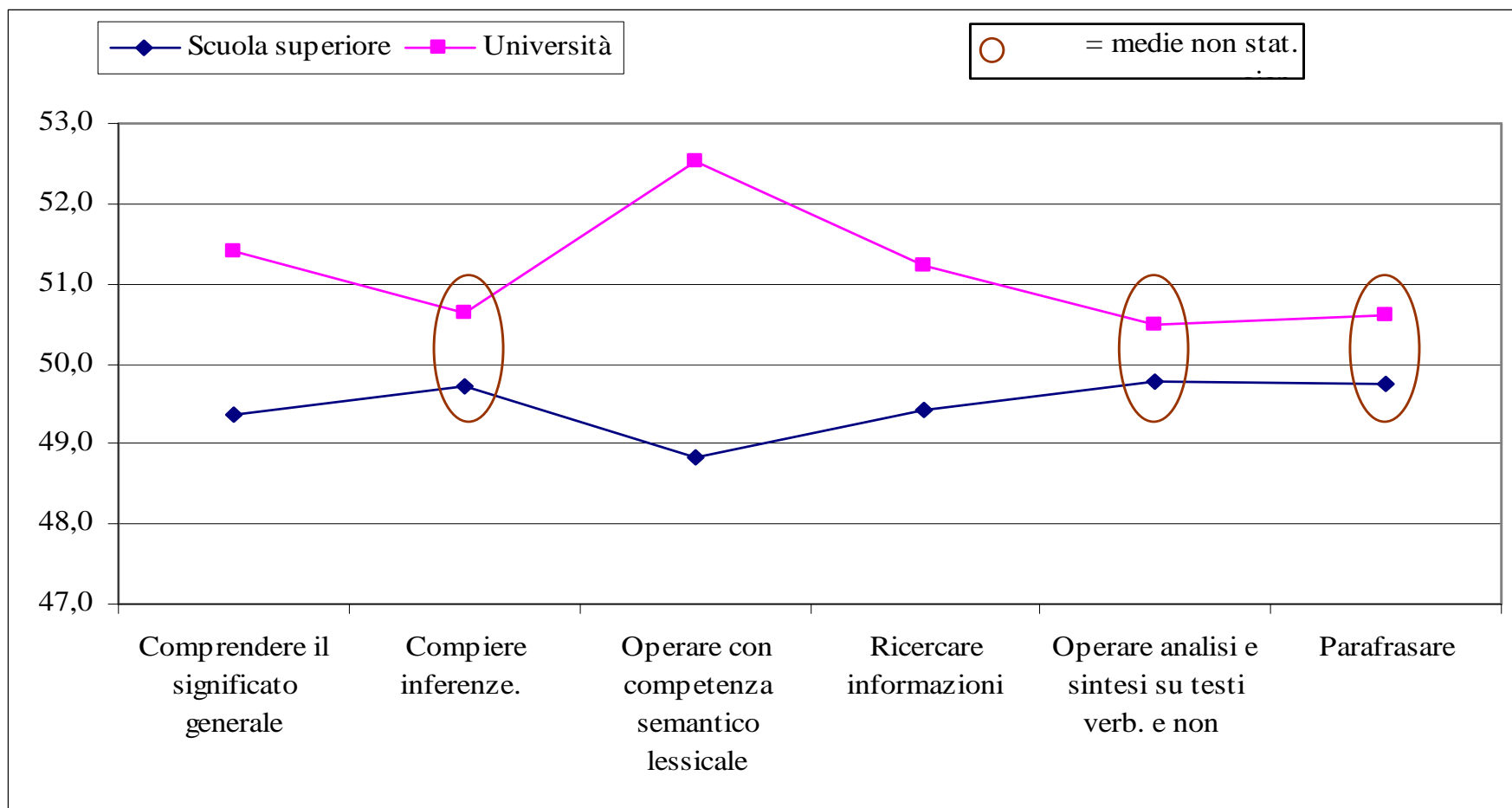
Sono abilità in cui si può migliorare e che la scuola potrebbe potenziare.

3.

Ricerca/individuare informazioni e Operare analisi e sintesi su testi verbali e non verbali: esiti lontani dal punteggio massimo ottenibile; non si migliora in modo significativo tra scuola e università.

La scuola potrebbe lavorare di più su tali abilità

Esiti della prova per abilità e per scuola-università



N=1060

Esiti della prova

- ⇒ **Parafrasi:** c'è distanza tra la nella prestazione media ottenuta e il punteggio massimo teorico; tra scuola e università c'è un rendimento simile.
 - ⇒ La prova rileva carenze nella competenza di analizzare, comprendere e riscrivere in modo appropriato un testo.
 - ⇒ I risultati di questa prova possono essere interpretati nel senso di suggerire agli insegnanti di **potenziare le abilità implicate nel parafrasare che coinvolge tutte le essenziali abilità linguistiche**: capacità di lettura, di comprensione globale e locale, e abilità di riuso del materiale linguistico, lessicale in particolare.
-

L'autovalutazione degli studenti

Autovalutazione dei livelli di competenza raggiunti nelle attività elencate

	Livello basso/tendenz.b	Livello medio	Livello alto
Scrivere correttamente, senza errori di ortografia e di sintassi	27,5%	24,7%	47,9%
Scrivere in forma chiara	27,4%	27,7%	44,8%
Stendere una relazione	34,4%	33,8%	31,8%
Stendere un saggio breve	50,3%	25,6%	24,1%
Fare un riassunto	21,6%	30,6%	47,7%
Parafrasare un testo poetico	56,8%	23,2%	19,9%
Presentare una ricerca	22,6%	25,1%	52,3%
Argomentare/sviluppare un tema	26,2%	27,2%	46,5%
Analizzare un testo	32,6%	31,8%	35,6%
Utilizzare le nuove tecnologie informatiche	31,9	17,8	50,3

N=1060

Attività di scrittura a scuola

**Che cosa fai/hai fatto durante le lezioni di italiano?
(Produzione scritta)**

	N	No - raramente	Talvolta	Spesso
Prendo appunti	981	24,0%	25,3%	50,8%
Produco saggi brevi	978	54,9%	30,8%	14,3%
Scrivo articoli di giornale*	575	76,9%	18,6%	4,5%
Stendo delle relazioni su libri letti o su argomenti vari o su attività di laboratorio	975	72,5%	20,1%	7,4%
Faccio delle ricerche scritte analizzando fonti diverse	981	69,1%	24,4%	6,5%
Faccio delle parafrasi	979	52,1%	30,4%	17,5%
Svolgo temi di storia*	596	59,0%	31,1%	9,9%
Svolgo temi generali*	597	42,7%	43,2%	14,1%

*Domande poste solo agli studenti della scuola superiore

Attività fruitive e didattica

Che cosa fai/hai fatto durante le lezioni di italiano? (Attività fruitivo-critiche)

	N	No/ raramente	Sì talvolta	Sì, spesso
Leggo con l'insegnante degli articoli di giornale	977	55,3%	29,3%	15,5%
Analizzo e commento testi letterari	975	27,7%	34,8%	37,5%
Approfondisco temi di natura tecnico/scientifica	913	74,3%	20,3%	5,5%
Visito o ho visitato con l'insegnante di italiano musei, biblioteche, archivi, mostre	906	67,9%	27,3%	4,9%

Che cosa fai/hai fatto durante le lezioni di italiano? (Didattica interattiva)

	N	No Raramente	Sì talvolta	Sì, spesso
Lavoro in gruppo	980	71,4%	23,6%	5,0%
Discuto con gli insegnanti	982	39,8%	41,5%	18,6%

N=1060

Opinione sulla scuola superiore frequentata

La scuola superiore che frequenti/hai frequentato ti ha insegnato a...

	Poco/per nulla d'accordo	Abbastanza d'accordo	Molto d'accordo / d'accordo
...studiare con metodo	30,6%	29,1%	40,2%
...lavorare autonomamente	18,0%	26,9%	55,2%
...lavorare in gruppo	38,9%	31,0%	30,2%
...conoscere meglio il territorio in cui vivi	61,5%	20,6%	17,8%
...conoscere la società	33,1%	31,8%	35,2%
...essere fiducioso nelle tue capacità	30,1%	29,6%	40,3%

(N=998)

Il 40% di studenti interpellati dichiara che **non** si riscriverebbe alla scuola che sta frequentando; la soddisfazione rispetto alla scelta fatta incide sul punteggio del test

Leggere per studiare

- ⇒ Circa il 30% degli studenti non **legge attentamente** ogni frase al fine di comprenderla adeguatamente e non **legge più volte** il testo allo scopo di approfondire la comprensione del significato.
 - ⇒ Il 46% degli intervistati dichiara di porsi solo raramente o mai delle **domande su ciò che sta leggendo** a fini di studio.
 - ⇒ Gli alunni della scuola superiore usano in poco più del 50% dei casi l'**annotazione** a scopi di sintesi e la **sottolineatura del testo**.
 - ⇒ Più della metà degli intervistati dichiara di **non prendere appunti** durante la lettura.
 - ⇒ La grande maggioranza **non** organizza ciò che legge in **schemi e mappe mentali**.
 - ⇒ La percentuale degli studenti della scuola superiore che, di fronte ad un testo poco compreso, prova a formulare **un'ipotesi interpretativa** o individua una persona che possa fornire **spiegazioni non** supera il 50% dei casi.
-

Leggere per studiare

- ⇒ Il 58% (il 61% nella scuola superiore) dichiara di **studiare molto** solo nei giorni che precedono l'interrogazione o l'esame; meno della metà (44%) **pianifica** in anticipo l'attività di studio; infine solo il 23% circa (31% all'università e 19% nella scuola superiore) dedica ogni giorno allo studio un **numero preciso di ore**.
 - ⇒ Alcuni comportamenti sono consolidati come il leggere gli appunti eventualmente presi a lezione (86%), il ripetere mentalmente i concetti fondamentali (77%), il rivedere le esercitazioni svolte (72%), altri metodi di studio potrebbero invece essere rafforzati come, ad esempio, il **collegare i nuovi concetti agli argomenti già studiati** (61%).
 - ⇒ In genere le **femmine** mostrano di saper gestire con più metodo le attività di apprendimento e di lettura per lo studio.
-

Gli esiti della prova confermano l'esistenza di una diffusa difficoltà linguistica e comunicativa degli studenti.

Circa **un terzo di alunni delle superiori** rivela carenze linguistico-comunicative, ma c'è anche **una percentuale non insignificante di studenti universitari** - un po' meno di un quarto - che mostra di avere incerte competenze di lettura, comprensione e riformulazione di un testo.

Tra le competenze la **capacità di parafrasare è la più problematica**; in essa, peraltro, vanno meglio le studentesse.

Da potenziare sono anche le abilità di:

- operare analisi e sintesi su testi verbali e non verbali,
- ricercare/individuare informazioni,
- comprendere il significato generale e operare con competenza semantico lessicale.

Emerge anche l'indicazione di porre più attenzione **alla capacità e alla strategia di studio** degli alunni delle superiori al fine di renderli più autonomi e critici nell'utilizzo dei libri e di altre fonti di informazione e di fare in modo che sappiano individuare e integrare metodi di lettura adeguati al compito.

Gli studenti mostrano consapevolezza di alcuni punti deboli nelle proprie capacità linguistiche.

L'attività di scrittura a scuola riguarda soprattutto **il prendere appunti** e, secondariamente, lo **svolgere temi a carattere generale**.

Le modalità di scrittura incentivate dall'esame di stato non sono praticate in modo sistematico.

In sintesi **nell'educazione linguistica si fa soprattutto analisi e commento di testi letterari** e non trovano un ruolo centrale l'interdisciplinarietà, la pratica delle diverse forme testuali e delle situazioni comunicative, la riflessione critica sulla lingua e sulle lingue e i metodi che puntano al **coinvolgimento attivo degli studenti**.

Più in generale: l'attenzione al **mondo esterno alla scuola** e al **futuro degli alunni (orientamento)** potrebbe essere più curata.



“La chiarezza dell’espressione principalmente deriva dalla chiarezza con cui lo scrittore o il parlatore concepisce e ha in mente quella tale idea” (G. Leopardi)

